

Immigrati a Verona: che cosa dicono i numeri

Gli immigrati residenti nella provincia di Verona sono una componente stabile della popolazione: il 12,5%, che sale al 15,4% se ci si riferisce al solo comune di Verona. Le percentuali, elaborate dal Cestim (Centro studi immigrazione) su dati Istat, si riferiscono all'inizio del 2022.

I numeri confermano anche un secondo aspetto: la popolazione immigrata è strutturalmente più giovane rispetto alla popolazione di cittadinanza italiana. L'80% degli stranieri ha meno di 50 anni, percentuale che per gli italiani arriva al 51%.

Ma vediamo che cosa dice la documentazione statistica curata dalla sociologa Gloria Albertini del Cestim.

A inizio 2022 gli **immigrati residenti** nei 98 comuni della provincia di Verona risultano essere **115.708** su 927.108 residenti complessivi, il 12,5%. Gli immigrati residenti sono aumentati di **374** persone rispetto a inizio 2021 (+0,3%). Le femmine sono **57.798** (49,9%) mentre i maschi sono **57.910***. Nel comune di Verona risiedono **39.644** immigrati (15,4% pop.), con un aumento di 178 persone rispetto a inizio anno (+9,2%)¹.

Analizzando il **bilancio demografico** della provincia relativo al 2020 (tabella 1), come primo dato si evidenzia che gran parte del cambiamento è legato a correzioni censuarie, che non necessariamente hanno a che fare con i cambiamenti specifici legati al 2020 (penultima riga, lo stesso avviene anche per il Comune di Verona). Spostandoci invece su tematiche più strettamente demografiche, emerge che le nascite nel 2020 sono una voce positiva importante, con **1.590 nati** non italiani (in calo di 85 nati rispetto al 2019), soprattutto se considerati in confronto con i **169** cancellati per morte. Un'altra voce positiva sono gli iscritti dall'estero, **3.689** (erano 4.987 nel 2019 e si registra un calo di 2.790 ingressi rispetto al 2018), mentre i cancellati per l'estero sono stati 900. Molti di coloro che lasciano l'Italia per altri Paesi, però, non lo comunicano, e vengono conteggiati, una volta rilevata l'assenza in "altri cancellati" (1.887)². Anche le cancellazioni per l'estero e gli "altri cancellati" hanno registrato un calo nel 2020 (rispettivamente del 20% e 9%), segno della minore mobilità connessa ai periodi di lockdown e di sospensione degli spostamenti da e per l'estero. Tra i motivi di cancellazione, il più rilevante sono le acquisizioni di cittadinanza italiana, con **3.185** nuovi cittadini italiani, stabili (3.301 nel 2019).

Considerando le **fasce d'età**, emerge che la popolazione immigrata è strutturalmente più giovane rispetto alla popolazione di cittadinanza italiana (Immagini 1 e 2). Per confrontare le due popolazioni, si pensi che l'80% degli stranieri ha meno di 50 anni, mentre il 49% degli italiani ha dai 50 anni in su. In particolare i minori con cittadinanza non italiana sono **25.890** (22%), di cui 20.185 in età di scuola dell'infanzia o dell'obbligo (3-16 anni). Tra gli italiani, invece, i minori sono 124.749 (15% degli italiani).

Le prime dieci **nazionalità** nel 2020 sono le stesse del 2019 – con l'esclusione della decimaposizione che nel 2019 era occupata dal Brasile mentre ora vede il Pakistan – e sono tutte in crescita. A

¹ Con "immigrati residenti" si intendono le persone con cittadinanza non italiana iscritte all'anagrafe dei 98 Comuni della provincia di Verona al 01/01/2022. I dati sono tratti dal sito demo.istat.it e provvisori, ultimo accesso 21/10/2022. Negli ultimi anni i dati derivano da un sistema più puntuale di registrazione, integrando i dati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con i dati di natura anagrafica. Ogni confronto con gli anni precedenti è stato fatto sulla base dei dati più aggiornati. Se il dato è relativo al 2020, è perché è il più recente disponibile.

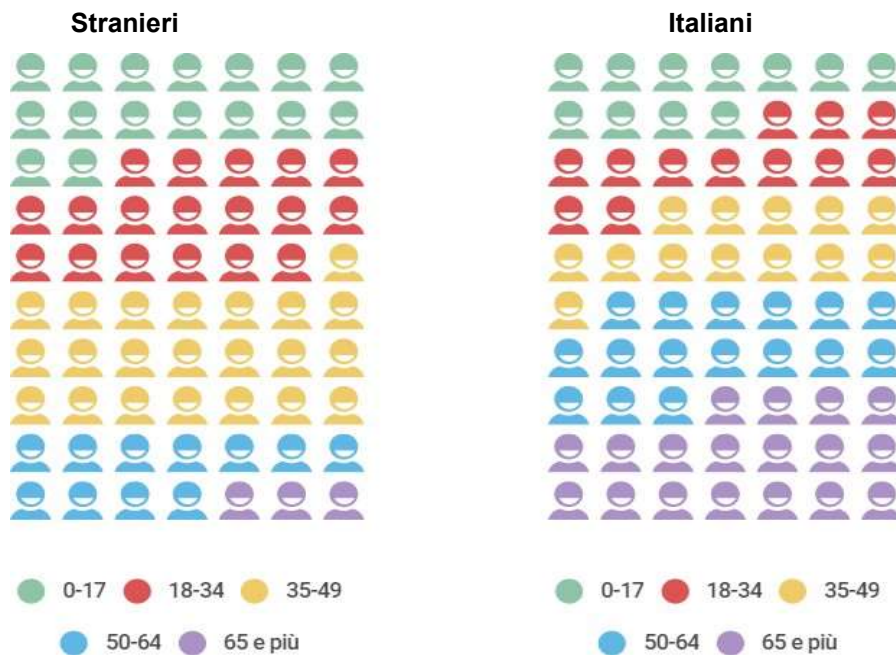
² Tra gli altri cancellati vi sono in ogni caso anche gli stranieri cancellati per irreperibilità e altre casistiche.

inizio 2021 nell'ordine le prime nazionalità sono: **Romania** (33.566), **Marocco** (13.670), **Sri Lanka** (10.167), **Moldova** (6.599), **Albania** (6.412), **India** (5.828), **Cina** (4.728), **Nigeria** (4.046), **Ghana** (2.335) e **Brasile** (2.088).³

Rispetto alla distribuzione territoriale a inizio 2022, i **comuni** che contano il maggior numero di residenti stranieri, dopo il comune capoluogo, sono **San Bonifacio** (4.093), **Villafranca di V.** (3.631), **S. Giovanni L.** (3.101), **Bussolengo** (2.808), **Legnago** (2.731), **S. Martino B. A.** (2.222), **Bovolone** (2.015), **Valeggio s/M** (1.984), e **Zevio** (1.850). I Comuni con le più alte percentuali di immigrati residenti sono **Nogarole Rocca** (26%), **San Bonifacio** (19%), **Palù** (18%), **Trevenueolo**, **Nogara**, **Garda** e **Sorgà** (tutti con il 17%), **Ferrara di Monte Baldo**, **Belfiore** e **Isola d/S** (16%).

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera al 1° gennaio	51.798	54.894	106.692
Iscritti per nascita	838	752	1.590
Iscritti da altri comuni	3.075	2.878	5.953
Iscritti dall'estero	1.771	1.918	3.689
Altri iscritti	266	176	442
Totale iscritti in anagrafe	5.950	5.724	11.674
Cancellati per morte	84	85	169
Cancellati per altri comuni	2.649	2.610	5.259
Cancellati per l'estero	413	487	900
Acquisizioni di cittadinanza italiana	1.537	1.648	3.185
Altri cancellati	1.136	751	1.887
Totale cancellati dall'anagrafe	5.819	5.581	11.400
Saldo censuario totale	5.802	2.566	8.368
Popolazione al 31 dicembre	57.731	57.603	115.334

Tabella 1: bilancio demografico 2020 degli immigrati residenti in provincia di Verona. Fonte: demo.istat.it



Immagini 1 e 2: distribuzione per fasce d'età di italiani e immigrati residenti a Verona e provincia a inizio 2022, in percentuale. Fonte: rielab. dati tratti da demo.istat.it.

Per info:

Cestim ETS - www.cestim.it

Matteo Danese – 3346450137 – matteo.danese@cestim.it